

AATO VERONESE

Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 11 del 24 febbraio 2010

Oggetto: Acque Veronesi Scarl

Approvazione progetto preliminare "Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago".

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio**, alle ore **sedici e trenta**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0272.10 del 19 febbraio 2010.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese Luigi Pisa il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Luigi Pisa

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 24 gennaio 2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 24 gennaio 2010

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Proposta di deliberazione

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl**

Approvazione progetto preliminare “Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago”.

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare “Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago “ (prot. AATO n. 538.09 del 08.04.2009);

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl (prot. AATO n. 687.09 del 06.05.2009) di richiesta di sospensione dell’istruttoria per l’approvazione del progetto preliminare in oggetto;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl (prot. AATO n. 14111.09 del 15.10.2009) con la quale venivano trasmessi alcuni nuovi elaborati del progetto preliminare in oggetto, con nuova richiesta di approvazione del progetto stesso;

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago”, a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni, redatto dallo STUDIO ALTIERI SpA con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), su incarico di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 8 aprile 2009 (prot. AATO n. 538.09) e successivamente integrato e modificato con nuovi documenti pervenuti all’AATO Veronese in data 20 ottobre 2009 (prot. AATO n. 1791.09, prot. Acque Veronesi Scarl n. 14111 del 15.10.2009);

PRESO ATTO che in definitiva il progetto preliminare risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Calcolo estimativo;
- Quadro economico;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Planimetria di inquadramento, corografia;
- Località Casette: fognatura nera in via Almerini;
- Località Casette: rifacimento del manufatto e del collettore di sfioro e nuovo impianto di sollevamento in Via Vallette;
- Località Casette: estratto catastale Via Vallette;
- Località Casette: interventi nel nodo di Via Don Minzoni;
- Località Casette: interventi nel nodo di Via della Pace;
- Località Porto: fognatura nera in Via Padana Inferiore n. 10;

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo complessivo di € 400.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Fognatura nera in Via Almerini	€ 26.369,64
Rifacimento del manufatto e del collettore di sfioro	€ 112.924,45
By-pass fognatura nera di Via Po e Via Vallette	€ 30.181,47
Interventi nel nodo di Via Don Minzoni	€ 2.425,25
Interventi nel nodo di Via della Pace	€ 28.167,14
Fognatura nera in Via Padana Inferiore Est (Porto)	€ 83.610,22
Lavori in economia	€ 8.000,00
Totale lavori	€ 291.678,17
Oneri sicurezza	€ 8.321,83
Totale lavori in appalto	€ 300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 10.864,00
Allaccamenti a pubblici servizi	€ 3.000,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 17.136,00
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€ 43.137,25
Spese CNAP	€ 862,75
Spostamento rete Italgas	€ 25.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 100.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 400.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere rientrano nella programmazione d'Ambito come stralcio dell'intervento generale "Ristrutturazione reti fognarie miste nell'area Veronese Orientale VR/6" con codice B.4-C-14 e importo €5.400.000,00 (IVA esclusa) del Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea d'Ambito con Deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93344070 e importo di € 400.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO, altresì, che il progetto in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 4197 del 07.04.2009;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del

procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;

- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

DATO ATTO, quindi, che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto e delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;

VERIFICATA la completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 554/99, del verbale di verifica del progetto preliminare sottoscritto dal responsabile unico del procedimento, Dott. Ing. Giovanni Sala, e dal progettista, Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago" a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni, redatto dallo STUDIO ALTIERI SpA con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), su incarico di Acque Veronesi Scarl Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 400.000,00 (IVA esclusa);

2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati direttamente dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
5. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Legnago e ad Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
6. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, li 24 febbraio 2010

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
Rag. Luigi Pisa

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE: “Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago”

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Legnago
Importo Progetto:	€ 400.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.4-C-14c
Codice POT 2010-2012:	n. 93344070

Descrizione del progetto:

L'intervento prevede alcuni interventi puntuali sulla rete dei sistemi fognari delle località Casette e Porto, in Comune di Legnago, al fine di risolvere problematiche di degrado ambientale contingenti e di pianificare il futuro assetto del sistema fognario.

Gli obiettivi principali dell'intervento in oggetto risultano i seguenti:

- Adeguamento dello sfioratore di Via Almerini e risoluzione dei problemi di rigurgito alle utenze frontiste della fognatura ad esso afferente (loc. Casette);
- Alleggerimento della rete mista della parte nord di Località Casette e risoluzione dei problemi di rigurgito, in tempo di pioggia, del collettore consortile DN 2000 mm di Via del Bersagliere (loc. Casette);
- Risoluzione dei problemi di rigurgito nel cunicolo fino a Via Don Minzoni che impediscono il normale deflusso dei reflui di alcuni scarichi civili e dell'area ospedaliera;
- Eliminazione di scarichi diretti in idrografia superficiale in Via Padana inferiore est (loc. Porto);

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione illustrativa;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Calcolo estimativo;
- Quadro economico;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Planimetria di inquadramento, corografia;
- Località Casette: fognatura nera in via Almerini;
- Località Casette: rifacimento del manufatto e del collettore di sfioro e nuovo impianto di sollevamento in Via Vallette;
- Località Casette: estratto catastale Via Vallette;
- Località Casette: interventi nel nodo di Via Don Minzoni;
- Località Casette: interventi nel nodo di Via della Pace;
- Località Porto: fognatura nera in Via Padana Inferiore n. 10;

Progettista

Il progetto preliminare, a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni, è stato redatto dallo STUDIO ALTIERI SpA con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), su incarico di Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto ammonta ad € 400.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Fognatura nera in Via Almerini	€ 26.369,64
Rifacimento del manufatto e del collettore di sfioro	€ 112.924,45
By-pass fognatura nera di Via Po e Via Vallette	€ 30.181,47
Interventi nel nodo di Via Don Minzoni	€ 2.425,25
Interventi nel nodo di Via della Pace	€ 28.167,14
Fognatura nera in Via Padana Inferiore Est (Porto)	€ 83.610,22
Lavori in economia	€ 8.000,00
Totale lavori	€ 291.678,17
Oneri sicurezza	€ 8.321,83
Totale lavori in appalto	€ 300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 10.864,00
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 3.000,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 17.136,00
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€ 43.137,25
Spese CNAP	€ 862,75
Spostamento rete Italgas	€ 25.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 100.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 400.000,00

Descrizione dello stato di fatto:

Casette:

Località Casette, posta a sud della linea ferroviaria Moneselice-Padova, presenta un sistema fognario di tipo unitario a maglie chiuse che recapita in più punti nel collettore consortile DN 2000 mm, posato parallelamente allo Scolo Fortezza, che convoglia le acque miste al depuratore di Vangadizza. In particolare la fognatura mista nei pressi dell'impianto di sollevamento di Via Almerini crea da tempo problemi di rigurgito agli allacciamenti dei frontisti. L'impianto di sollevamento di Via Almerini, inoltre, in tempo di pioggia sfiora in un ramo secondario dello scolo Giannella a mezzo di un collettore DN 600 in calcestruzzo lungo circa 123 m. Lo scolo Giannella presenta problemi di quota e ostruzioni e non garantisce il corretto deflusso delle acque verso valle.

Porto:

Località Porto, posta a nord della linea ferroviaria Moneselice-Padova, presenta un sistema fognario sostanzialmente di tipo misto con limitati tronchi di rete nera che recapita le acque raccolte al depuratore di Porto, in sinistra Adige. Lungo via Padana Inferiore Est n.10 non esiste una rete di fognatura nera e le abitazioni presenti scaricano direttamente nella rete idrografica superficiale.

In entrambi i sistemi fognari di Porto e Casette i collettori principali derivano dal tombinamento di canali di bonifica e sono realizzati in parte in mattoni pieni, in parte in elementi prefabbricati di calcestruzzo.

Descrizione degli interventi di progetto:

Di seguito nel dettaglio gli interventi previsti nelle varie vie.

Loc. Casette: Via Almerini (2 allacciamenti):

1. Fornitura e posa di rete nera a gravità, di lunghezza complessiva pari a circa 128 m, realizzata in PVC DN 250 mm con recapito nell'impianto di sollevamento esistente posto nell'incrocio tra via Almerini e Via Rodigina Nord;
2. Rifacimento di n. 2 allacciamenti alle abitazioni esistenti;

Loc. Casette: Via Vallette (sostituzione collettore di sfioro):

1. Sostituzione dell'esistente collettore di sfioro (DN 600 mm) nello Scolo Giannella, dall'impianto di sollevamento esistente in Via Almerini, mediante fornitura e posa di un nuovo collettore DN 1000 mm in calcestruzzo di lunghezza pari a circa 123 m ad una quota iniziale di circa 45 cm più bassa di quella esistente;

Loc. Casette: Via Vallette (risezionamento dello Scolo Gianella):

2. Risezionamento dello Scolo Giannella per un tratto di lunghezza complessiva pari a circa 1085 m, prevalentemente a cielo aperto;
3. Fornitura e posa di n. 4 tombini DN 1000 mm in calcestruzzo in corrispondenza degli accessi privati;
4. Attraversamento di Via Vallette mediante posa di un tombino realizzato con tubazioni DN 1000 mm in calcestruzzo, che si inserirà nel pozzetto esistente;

Loc. Casette: Via Vallette (by-pass fognatura nera di Via Po e Via Vallette):

5. Spostamento di n. 3 tubazioni Italgas;
6. Dismissione di un tratto di rete di fognatura nera a gravità DN 400 mm, che interferisce con il nuovo attraversamento di Via Vallette;
7. Realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento all'incrocio tra Via Po' e Via Vallette, per il rilancio dei reflui raccolti dalle due vie oltre l'attraversamento di Via Vallette, mediante condotta di mandata in pressione in Pead DN 110 mm.

Loc. Casette: Nodo di Via Don Minzoni:

1. Inserimento di un organo di intercettazione delle acque mediante demolizione di una porzione del cielo del cunicolo in mattoni esistente e l'inserimento di un sistema di panconatura mobile per l'intercettazione delle acque provenienti dall'abitato adiacente alla zona ospedaliera e il loro convogliamento alla rete mista esistente DN 800 mm in Via Don Minzoni.

Loc. Casette: Nodo di Via della Pace:

1. Realizzazione di un impianto di sollevamento in grado di raccogliere le acque della canaletta e trasferirle in pressione nel tratto finale del collettore che recapita nel cunicolo di Via della Pace;

Loc. Porto: Fognatura nera in Via Padana Inferiore Est n.10:

1. Fornitura e posa di un tratto di rete nera a gravità realizzato con tubazioni DN 250 mm in gres per un lunghezza complessiva di circa 240 m;
2. Ripristino degli allacciamenti alle abitazioni esistenti.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Dallo studio di prefattibilità ambientale, risulta che non esiste alcuna riserva per la realizzazione delle opere in oggetto.

Non sono state fatte valutazioni su eventuali vincoli presenti nelle aree oggetto di intervento individuati dai vari strumento pianificatori a livello comunale e/o provinciale e/o regionale e non è stata fatto lo screening di valutazione di incidenza ambientale sulle aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000.

Non sono state segnalate le autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 17.136,00. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come stralcio dell'intervento generale "Ristrutturazione reti fognarie miste nell'area Veronese Orientale VR/6" con codice B.4-C-14 e importo € 5.4000.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93344070 e importo di € 400.000,00 (IVA esclusa).

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 4197 del 07.04.2009.

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala alla presenza del Progettista Ing. Fabrizio Parboni Arquati. Tale verifica ha stabilito la corrispondenza delle scelte progettuali con i programmi dell'Amministrazione e la completezza della documentazione in relazione con la tipologia d'intervento.

Osservazioni:

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione.

Si segnala la mancanza dell'analisi degli eventuali vincoli presenti nell'area, e dello screening di valutazione di incidenza ambientale sulle aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000.

La progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione.

Verona, 24 febbraio 2010

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 2 del 24/02/2010

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi Scarl

Approvazione progetto preliminare “Adeguamento rete fognaria di Legnago in destra e sinistra Adige – Località Casette e Porto – Comune di Legnago”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 24 feb. 10

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 24 feb. 10

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini